

**OFFICINA FARMACEUTICA PER LA PRODUZIONE DI
PLASMADERIVATI UBICATA IN SANT'ANTIMO (NA) ALLA S.S. 7
BIS KM 19,533**

**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)
D.D. n.101 del 30/11/2015
modificato dal D.D.86 del 28/04/2017 e dal D.D. 83 del 26/06/2018**

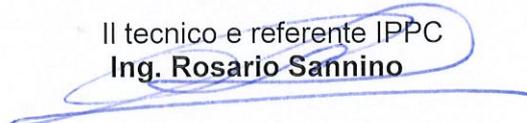
**DOMANDA DI
INTEGRAZIONE MODIFICHE NON SOSTANZIALI
ALL'IMPIANTO**

Relazione tecnica

Il Gestore IPPC
Ing. Claudio Marconi



Il tecnico e referente IPPC
Ing. Rosario Sannino



1. INTRODUZIONE

Kedrion S.p.A. è un'azienda specializzata nella produzione di farmaci derivati dal plasma umano. L'opificio ha già ottenuto Autorizzazione Integrata Ambientale con Decreto Dirigenziale n. 101 del 30/11/2015 modificato dai Decreti Dirigenziali n.86 del 28/04/2017 e n. 83 del 26/06/2018.

Scopo della presente Relazione è il trasferimento di tutte le informazioni tecniche ed organizzative atte ad individuare gli eventuali impatti derivanti dalle modifiche da mettere in atto, rispetto alle prescrizioni riportate nei succitati Decreti (incluso i relativi Rapporti Tecnici e Piani di Monitoraggio).

Il presente documento risulterà essere un'integrazione solo di quegli aspetti (rifiuti, consumi, materie prime, emissione, ecc.) che sono impattati dalle modifiche che si intendono apportare.

Le restanti informazioni relative al Sito, volutamente non inserite nella presente relazione, rimangono quelle di cui agli Atti che hanno determinato il rilascio dei Decreti Dirigenziali sopra citati.

2. DESCRIZIONE DEI CAMBIAMENTI

a. Premessa

La lavorazione delle gammaglobuline, processo principale dell'attività produttiva del Sito di Sant'Antimo, richiede una fase di termostatazione a bassa temperatura.

L'impianto frigorifero adibito alla produzione e distribuzione del fluido freddo (-20°C) è composto da un Chiller principale GEN-GRA08 (Anno 2015) e da un Chiller di riserva GEN-GRA03 (Anno 2004, stessa capacità del principale).

Visto l'anno di installazione delle attrezzature e la tipologia di gas contenuta nelle Stesse, si ravvede la necessità di sostituire il GEN-GRA03 in quanto:

- obsolescenza dei componenti periferici e ridotta affidabilità palesano un elevato rischio di fughe di gas
- Il gas utilizzato, l'R507, può essere utilizzato fino al 31 dicembre 2029 (anche se è in discussione la data per anticipare il phasing out).

b. Descrizione del cambiamento

Il cambiamento prevede la sostituzione del gruppo GEN-GRA03 con un refrigeratore ad alta efficienza a GWP=0, mediante le seguenti fasi:

- Rimozione del refrigeratore GEN-GRA03, smantellamento e trasporto a rifiuto;
- Nuova installazione di refrigeratori ad ammoniaca;
- Installazione di una torre di raffreddamento a circuito chiuso (obbligatoria) e di un refrigeratore a piastre e telaio. Questa scelta implica una ridotta carica di gas (sicurezza) e minori attività e costi di manutenzione;
- Installazione sistemi di sicurezza: vasca di scarico valvole, sonde rilevazione gas, scrubber, tubazioni scarico gas;
- Contenitore del refrigeratore per evitare perdite di ammoniaca;
- Opere civili come progettazione/esecuzione del basamento di una Torre e opere elettriche;

c. Impatti ambientali

Per ogni matrice ambientale, l'eventuale impatto generato dal cambiamento è stato valutato in due momenti, **durante l'implementazione** del cambiamento, dopo che il cambiamento è **stato implementato**. Pertanto,

Produzione di Rifiuti

Implementazione	Post implementazione
Non si prevedono variazioni qualitative e quantitative dei rifiuti; i rifiuti prodotti, relativi all'attività di scavo per allocazione tubazioni e basamenti nuova torre, verranno gestiti dalle ditte di cantiere e quindi non saranno a carico di Kedrion (in termini di Registro, MUD)	Non si prevedono variazioni significative di rifiuti prodotti, sia in termini qualitativi che quantitativi; il precedente Chiller non prevedeva produzione di rifiuti (a parte quelli derivanti dalla manutenzione programmata)

Consumi Energetici ed Idrici

Implementazione	Post implementazione
Le variazioni dei consumi specifici energetici ed idrici, oltre ad essere limitati alla vita del cantiere, non sono tali da rappresentare impatti sulle matrici ambientali	L'attività impatterà positivamente sui consumi energetici. Si prevede, infatti, una riduzione del 25% dei consumi energetici rispetto al consumo previsto per l'attuale refrigeratore. Il consumo idrico rimarrà al quanto invariato. Si rimanda, in ogni modo, al prossimo report annuale in cui verranno analizzati i dati energetici e produttivi relativi al nuovo impianto

Emissione in atmosfera

Implementazione	Post implementazione
L'attività comporterà un incremento di produzione di polvere (tipica dei cantieri edili), che verrà comunque ridotta al minimo mediante azioni di umidificazione del terreno.	L'attività comporta una eliminazione dell'aliquota di fgas rispetto all'evaporatore da sostituire. Infatti l'IGWP del nuovo Chiller sarà pari a 0.

Immissione in Fognatura

Implementazione	Post implementazione
L'attività di cantiere non comporta produzione di reflui che possano variare le caratteristiche qualitative del refluo convogliato al pozzetto fiscale.	L'attività non va a pregiudicare gli aspetti legati all'immissione in fogna.

Impatto Acustico

Implementazione PdC	Post implementazione
L'attività comporterà un'emissione acustica peculiare di cantiere; in notturno l'attività è sospesa e, quindi, i limiti previsti nel piano di zonizzazione acustica saranno rispettati.	L'attività comporterebbe una riduzione dell'inquinamento emesso dallo stabilimento; infatti come si evince nel rapporto di tecnico redatto in fase di emissione, la sorgente S08 (Torre evaporativa di scambio termico) emette un rumore pari ad 81.1 dB, mentre l'attuale torre evaporative emetterebbe un rumore (al ventilatore) di 65 dB. Si rimanda, in ogni modo, al prossimo report annuale in cui verrà classificata la nuova sorgente sonora ed analizzati l'eventuale inquinamento acustico.

Per quanto concerne l'aspetto legato alle materie prime, non si prevedono modifiche e/o integrazione nel ciclo produttivo rispetto a quanto dichiarato in fase di rilascio AIA e successive integrazioni e/o modifiche (sia in fase di implementazione che di post). Inoltre, la quantità minima di ammoniaca utilizzata dall'impianto (37 kg) comporta un impatto sulla matrice ambientale assolutamente irrilevante.

L'attività sopra descritta non comporta variazioni contenute nel Decreto AIA (incluso Rapporto Tecnico e Piano di Monitoraggio) in quanto, non si ravvedono variazioni e modifiche in termini di produzione rifiuti, consumi energetici, consumi idrici, emissione in atmosfera e scarico in fogna.

d. Tempi di implementazione

L'attività, già licenziata dal comune di Sant'Antimo con Autorizzazione sismica (vedi allegato 2) e successiva Scia da parte di Kedrion, si concluderà entro agosto 2024.

e. Inquadramento modifica

L'impatto sull'autorizzazione si esplicita solo sulla parte documentale (modifica della planimetria generale di stabilimento e riduzione dei consumi, per quanto concerne il singolo impianto).

Vista l'assenza di impatto sui cicli produttivi, non si ravvede la necessità di modificare alcuna scheda riassuntiva.

3. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Visto i cambiamenti, non si ravvede la necessità di implementare il Piano di monitoraggio e Controlli già in essere.

4. CONCLUSIONI

Visto quanto sopra riportato, si evidenzia che **le attività di cui al presente cambiamento sono tutte inquadrate come attività che comportano modifiche non sostanziali e senza aggiornamento della autorizzazione**, in quanto le stesse modifiche comportano **una sostituzione di apparecchiatura con conseguente riduzione del consumo elettrico e dell'emissione in atmosfera di f-gas, senza alcun aumento di potenzialità.**

Risultano essere parte integrante della presente relazione i seguenti allegati:

Allegato 1	Planimetria Generale del complesso (con evidenza del nuovo impianto)
Allegato 2	Permesso Sismico inerente all'opera da realizzare
Allegato 3	Hazop

Sant'Antimo 05/06/2024

Il tecnico
Dott. Ing. Rosario Sannino
(n. iscr. Albo Ing. Prov. di Napoli-17800)